

Studi di settore 2017

PERIODO D'IMPOSTA 2016

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

YD01U

- 10.52.00** Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico;
- 10.71.20** Produzione di pasticceria fresca;
- 10.72.00** Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati;
- 10.82.00** Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie;
- 10.85.04** Produzione di pizza confezionata.

1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore YD01U deve essere compilato con riferimento al periodo d'imposta 2016 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

- "Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico" - 10.52.00;**
- "Produzione di pasticceria fresca" - 10.71.20;**
- "Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati" - 10.72.00;**
- "Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie" - 10.82.00;**
- "Produzione di pizza confezionata" - 10.85.04.**

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro F – Elementi contabili;
- quadro V – Ulteriori dati specifici;
- quadro Z – Dati complementari;
- quadro T – Congiuntura economica.

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".

Lo studio di settore YD01U è stato approvato con decreto ministeriale 22 dicembre 2016.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra il codice fiscale;
- barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata, secondo le indicazioni fornite nel documento "Istruzioni Parte generale".

ATTENZIONE

Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare deve essere indicato:

- nel **primo campo**:
 - il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2016 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2016;
 - il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2016, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2015 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2016). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2017 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2016 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2017);
 - il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale. A titolo esemplificativo, devono comunque ritenersi "mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti" le seguenti situazioni di inizio di attività derivante da:
 - acquisto o affitto d'azienda;
 - successione o donazione d'azienda;
 - operazioni di trasformazione;
 - operazioni di scissione e fusione d'azienda;
 - il **codice 4**, se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi;
 - il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2016 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2016; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2016 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2016.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2, 3 e 5, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2016 ed il 14 novembre 2016, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10. Nell'ipotesi prevista dal codice 4 occorre, invece, indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta. Se, ad esempio, il periodo d'imposta inizia in data 1 febbraio 2016 e termina in data 31 dicembre 2016, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 11.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi dichiarati afferenti alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore relativo all'attività prevalente, superi il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Z (studio WDXX)	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore WMXX, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel presente prospetto, però, occorrerà indicare al rigo 1, il codice dello studio "WMXX" e i ricavi pari a 300.000; mentre al rigo 2 il codice studio "WDXX" e i ricavi pari a 250.000.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino aggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 5 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio.

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi fissi netti	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Anche in tal caso il soggetto sarà tenuto alla compilazione del prospetto.

Tale prospetto può comunque essere compilato anche se i ricavi derivanti dalle attività non prevalenti non superano il 30% dei ricavi complessivi. La relativa compilazione, infatti, comporta effetti anche in merito al posizionamento di alcuni indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione delle informazioni richieste nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione. In particolare, indicare:

- nel **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività rientranti nello studio di settore (studio prevalente) riferito al presente modello;
- nel **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore (studi secondari);
- nel **rigo 3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore (altri studi secondari), non rientranti nei rigi 1 e 2;
- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);
- nel **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore. Si tratta, ad esempio:
 - degli aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori similari, indipendentemente dal regime di contabilità adottato;
 - dei ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, totosei; dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; dalla gestione di concessionarie superenalotto, lotto;
 - dei ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovideomagnetici.

L'importo da indicare nel presente prospetto nel campo "Ricavi" è costituito dalla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d), e) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917, degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'art. 85, lett. f) del TUIR) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo) riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo.

Pertanto, l'importo da indicare nel campo "Ricavi" corrisponde alla descrizione degli importi previsti nei rigi F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo2)] del quadro F degli elementi contabili.

3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro A – Personale addetto all'attività", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità produttiva e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Per indicare i dati relativi a più unità, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più unità produttive e/o di vendita, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o di chiusura. La superficie da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di "**Progressivo unità locale**", il numero progressivo di ciascuna delle unità produttive e/o di vendita di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;

Unità produttiva e/o di vendita

- nel **rigo B01**, il Comune in cui è situata l'unità produttiva e/o di vendita;
- nel **rigo B02**, la sigla della Provincia;
- nel **rigo B03**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e/o degli spazi destinati a magazzino di materie prime, semi-lavorati, prodotti finiti, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici e/o servizi;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce.

5. QUADRO C – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni relative alle concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare indicare:

Tipologia di attività

- nel **rigo C01**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione senza vendita diretta al dettaglio, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;
- nel **rigo C02**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione con vendita diretta al dettaglio dei propri prodotti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;
- nel **rigo C03**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi.

Il totale delle percentuali indicate nei rigi da C01 a C03 deve risultare pari a 100;

Tipologia della clientela

- nei **rigi da C04 a C09**, per ciascuna tipologia di clientela individuata (italiana e/o estera), la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati, i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising).

Il totale delle percentuali indicate nei rigi da C04 a C09 deve risultare pari a 100.

6. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ad alcuni elementi specifici dell'attività.

In particolare, indicare:

Materie prime e semilavorati impiegati nella produzione

- nei **rigi da D01 a D12**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale delle materie prime e semilavorati impiegati nel processo produttivo, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti.

Il totale delle percentuali indicate nei rigi da D01 a D12 deve risultare pari a 100;

Prodotti commercializzati

- nei **rigi da D13 a D27**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla commercializzazione dei prodotti di produzione propria, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi;

– nel **rigo D28**, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi.

Il totale delle percentuali indicate nei rigi da D13 a D28 deve risultare pari a 100.

7. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta.

In particolare indicare, nella **prima colonna** dei **rigi** da **E01** a **E26**, il numero complessivo dei beni strumentali, e, nella **seconda colonna** dei **rigi** da **E20** a **E25**, la capacità e/o la dimensione dei beni stessi;

Mezzi di trasporto

Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)

sono di seguito richieste informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data di chiusura del periodo d'imposta.

Non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc..

In particolare, indicare:

– nei **rigi** da **E27** a **E29**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata, distinguendo quelli refrigerati da quelli non refrigerati.

Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età

– nei **rigi** da **E30** a **E32**, per ciascuna classe di età indicata, il valore complessivo dei beni mobili strumentali materiali e immateriali posseduti, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel corso del periodo d'imposta.

Si precisa che l'età del bene strumentale deve essere calcolata facendo riferimento all'anno di immatricolazione del bene o, se non disponibile, all'anno di acquisizione o di effettivo sostenimento del costo.

Si precisa inoltre che, la somma complessiva dei valori indicati nei rigi da E30 e E32, deve corrispondere al valore dei beni strumentali da indicare nel rigo F29 (campo 1) del quadro "F – Elementi contabili", al netto del valore da indicare nel campo 2 del medesimo rigo F29 relativo ai beni strumentali acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;

– nel **rigo E33**, il valore complessivo dei beni mobili strumentali, ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria, immessi nell'attività produttiva per la prima volta nel corso dell'anno, ragguagliato agli effettivi giorni di possesso nel periodo d'imposta. Si precisa altresì che il valore degli stessi beni deve essere indicato nel rigo F29 (campo 1) del quadro "F – Elementi contabili".

8. QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro, si rinvia al documento "Istruzioni Quadro F – Elementi contabili", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

9. QUADRO V – ULTERIORI DATI SPECIFICI

Nel quadro V sono richieste informazioni relative alle modalità applicative degli studi nei confronti di determinate tipologie di soggetti, previste dal DM 11 febbraio 2008. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro V – Ulteriori dati specifici", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

10. QUADRO Z – DATI COMPLEMENTARI

Nel quadro Z vanno indicati ulteriori dati utili per l'aggiornamento dello studio di settore.

In particolare indicare:

Unità locale destinata all'esercizio dell'attività

– nel **rigo Z01**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati all'esercizio dell'attività, esclusi gli spazi dedicati ai parcheggi;

– nel **rigo Z02**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi interni destinati all'esercizio dell'attività;

– nei **rigi Z03** e **Z04**, il numero dei posti a sedere situati, rispettivamente, all'interno e all'esterno del locale. Si precisa che tale rigo deve essere compilato esclusivamente con riferimento all'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Si precisa che, in presenza di più unità locali, le informazioni da indicare nei rigi da Z01 a Z04 devono essere riferite a tutte le unità locali in cui viene svolta l'attività;

- in corrispondenza di “**Progressivo unità locale**”, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali per le quali devono essere indicati i dati nei successivi **righi** da **Z05** a **Z12**, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Z05**, il numero complessivo dei giorni in cui l’esercizio è rimasto aperto nel corso del periodo d’imposta;
- nel **rigo Z06**, la tipologia di attività esercitata, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di attività di produzione, il **codice 2**, se si tratta di bar, il **codice 3**, se si tratta di negozio di dolci;
- nel **rigo Z07**, la localizzazione dell’unità locale, utilizzando il **codice 1**, se la stessa è inserita all’interno di alberghi o di altre strutture ricettive, il **codice 2**, se l’unità locale è inserita in un centro commerciale al dettaglio, il **codice 3**, se è inserita all’interno di stazioni tranviarie, metropolitane ferroviarie, portuali ed aeroportuali, il **codice 4**, se è situata all’interno di cinema, teatri e discoteche, il **codice 5**, se è situata all’interno di una stazione di servizio, il **codice 6**, se è situata all’interno di circoli, palestre e impianti sportivi, il **codice 7**, se l’unità locale si trova all’interno di stabilimenti balneari, il **codice 8**, se è inserita all’interno di scuole/università e il **codice 9**, se è ubicata in ospedali/strutture sanitarie;

Prezzi praticati (da compilare solo in caso di vendita diretta al pubblico)

- nei **righi Z08** e **Z09**, per ciascuna tipologia di prodotti elencata, nella **prima** e nella **seconda colonna**, il prezzo praticato alla clientela per la somministrazione al bancone e, nella **terza** e nella **quarta colonna**, il prezzo praticato alla clientela per la somministrazione al tavolo. Ad esempio se nella prima unità locale il prezzo di una tazzina di caffè al bancone è pari a 80 centesimi e il prezzo al tavolo è pari a 1 euro, il rigo Z08 dovrà essere compilato indicando 0 nella prima colonna, 80 nella seconda colonna, 1 nella terza colonna e 00 nella quarta colonna;
- nel **rigo Z10**, nella **prima** e nella **seconda colonna**, il prezzo al chilogrammo praticato alla clientela per la somministrazione al bancone di gelato;
- nel **rigo Z11**, nella **prima** e nella **seconda colonna**, il prezzo minimo al chilogrammo praticato alla clientela e, nella **terza** e nella **quarta colonna**, il prezzo massimo al chilogrammo praticato alla clientela per la somministrazione di prodotti di pasticceria, esclusi i prodotti da forno lievitati;
- nel **rigo Z12**, la percentuale dei ricavi derivanti dall’esercizio dell’attività in ciascuna unità locale, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Si precisa che i dati da indicare nei **righi** da **Z05** a **Z12** sono quelli riferiti alla prima unità locale, che (come per le altre unità locali) va indicata se utilizzata nel corso del periodo d’imposta, indipendentemente dalla sua esistenza alla data di chiusura del periodo d’imposta. In presenza di ulteriori unità locali andranno compilate più sezioni (è prevista la possibilità di indicare sino a 10 unità locali).

ATTENZIONE

Nelle schermate del software GERICO2017 le informazioni di cui ai **righi** da **Z05** a **Z12** sono riportate per tutte le possibili unità locali previste per lo studio (da **Z05** a **Z84**). In tale sede non è, conseguentemente, previsto di indicare l’informazione relativa al “**Progressivo unità locale**”;

Tipologia di attività

- nei **righi** da **Z85** a **Z90**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all’ammontare complessivo dei ricavi.
- Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Z85 a Z90 deve risultare pari a 100;

Tipologia di prodotti

- nei **righi** da **Z91** a **Z99**, per ciascuna tipologia di prodotti individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all’ammontare complessivo dei ricavi. Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Z91 a Z99 deve coincidere con il totale delle percentuali indicate nei rigi da Z85 a Z88;

Tipologia di intrattenimento e spettacolo

- nei **righi** da **Z100** e **Z103**, il numero complessivo delle giornate dedicate a ciascuna tipologia di intrattenimento e di spettacolo individuata. Si precisa che, nel caso in cui in una stessa giornata siano state offerte differenti tipologie di intrattenimento, dovranno essere indicate tante giornate quante sono le tipologie di intrattenimento offerte, indipendentemente dal numero di eventi della stessa tipologia proposti nella giornata. Ad esempio, se nell’arco di una stessa giornata sono stati proposti un evento di intrattenimento danzante e due eventi di musica dal vivo (senza ballo), dovrà essere indicata 1 giornata nel rigo Z100 e 1 giornata nel rigo Z101;

Tipologia di vendita

- nei **righi** da **Z104** a **Z106**, la percentuale dei ricavi conseguiti da ciascuna tipologia di vendita individuata, in rapporto all’ammontare complessivo dei ricavi, distinguendo le vendite effettuate con emissione di scontrino/ricevuta fiscale, quelle effettuate mediante fatture e, infine, quelle per le quali è previsto l’esonero dall’emissione dello scontrino/ricevuta fiscale.
- Il totale delle percentuali indicate nei rigi da Z104 a Z106 deve risultare pari a 100;

Elementi Specifici

- nel **rigo Z107**, la percentuale di ricavi derivanti da attività svolte su sede pubblica a posteggio fisso, rispetto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo Z108**, la percentuale di ricavi derivanti da attività svolte su sede pubblica a posteggio mobile, rispetto ai ricavi complessivamente conseguiti;

- nel **rigo Z109**, la quantità di caffè complessivamente consumata nel periodo d'imposta, espressa in chilogrammi;
- nel **rigo Z110**, la quantità di energia elettrica complessivamente consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo Z111**, l'ammontare complessivo del costo sostenuto per l'acquisto di birra e contabilizzato nel periodo d'imposta;
- nel **rigo Z112**, l'ammontare complessivo del costo sostenuto per l'acquisto di vino e contabilizzato nel periodo d'imposta;
- nel **rigo Z113**, l'ammontare complessivo del costo sostenuto per l'acquisto di alcolici (superalcolici, distillati, liquori, ecc.) esclusi birra e vino e contabilizzato nel periodo d'imposta;
- nel **rigo Z114**, l'ammontare complessivo del costo sostenuto per l'acquisto delle materie prime necessarie per la produzione di prodotti di pasticceria e/o di gelateria e contabilizzato nel periodo d'imposta;
- nel **rigo Z115**, il valore facciale/nominale complessivo dei buoni pasto incassati nel periodo d'imposta;

Beni strumentali

- nel **rigo Z116**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, dei banconi da bar (piani di servizio o di mescita), posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta;
- nel **rigo Z117**, il numero complessivo dei gruppi di caffè, posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta;
- nel **rigo Z118**, il numero complessivo dei banconi di gelateria, in termini di vaschette esposte, posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta;
- nel **rigo Z119**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, delle vetrine refrigerate per l'esposizione della pasticceria;
- nel **rigo Z120**, il numero complessivo dei gruppi dei fuochi e delle piastre posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta;

Apparecchi da intrattenimento

- nei **righe Z121 e Z122**, il numero complessivo degli apparecchi da intrattenimento posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data di chiusura del periodo d'imposta, distinguendo quelli di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS (con vincita in denaro), da tutti gli altri apparecchi da intrattenimento (senza vincita in denaro).

11. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro T" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.